

MalpensaNews

Attività militari nello scalo di Milano Malpensa? “I sindaci si fanno sentire”

Roberto Morandi · Friday, May 15th, 2026

Torna al centro del dibattito il ruolo dello scalo di [Milano Malpensa](#) e il possibile utilizzo di spazi aeroportuali per attività logistiche legate all'Aeronautica militare.

A sollevare preoccupazioni è UniCoMal (Unione dei Comitati di Malpensa), che in un comunicato esprime **una netta contrarietà all'ipotesi di una presenza militare all'interno dello scalo civile**.

Secondo quanto riportato dall'associazione, **l'Aeronautica militare** – dopo [l'apertura di un ufficio per la logistica](#) – **avrebbe avanzato la richiesta di utilizzare spazi nell'area cargo dell'aeroporto per il transito di merci a supporto delle forze armate**. Nel comunicato si sottolinea come non sia stato specificato se si tratti di armamenti, attrezzature tecnologiche o movimentazione di truppe.

Uni.Co.Mal richiama anche la storia dello scalo milanese, nato inizialmente come aeroporto militare e trasformato in aeroporto civile nel secondo dopoguerra. Proprio per questo, secondo il direttivo, **l'eventuale ritorno di attività legate alla difesa rappresenterebbe “un ritorno alle origini” che però viene giudicato incompatibile con la natura civile dell'aeroporto**.

L'associazione evidenzia in particolare i **possibili rischi derivanti dalla compresenza di attività militari e traffico civile**, sia passeggeri sia merci, in un'area considerata altamente strategica e inserita in un territorio densamente abitato e fortemente infrastrutturato.

Nel documento viene inoltre criticata la possibile apertura di Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi, a questa prospettiva “in nome del profitto”, sostenendo che non possano prevalere esclusivamente le logiche economiche e i dividendi azionari.

Uni.Co.Mal richiama infine gli scenari internazionali e le conseguenze che potrebbe avere, in caso di conflitti su larga scala, la presenza di infrastrutture militari a Malpensa: **“L'aeroporto diventerebbe un futuro bersaglio strategico”, si legge nel comunicato**.

Per questo motivo il direttivo dell'associazione, firmato da **Massimo Ubaldi** e **Massimo Ferrario**, **lancia un appello alle amministrazioni comunali affinché si oppongano**, in sede di commissione aeroportuale, a qualsiasi modifica che possa alterare la finalità civile dello scalo, **“a tutela della sicurezza dei cittadini e della vivibilità del territorio”**.

This entry was posted on Friday, May 15th, 2026 at 2:07 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Milanese](#), [Piemonte](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.